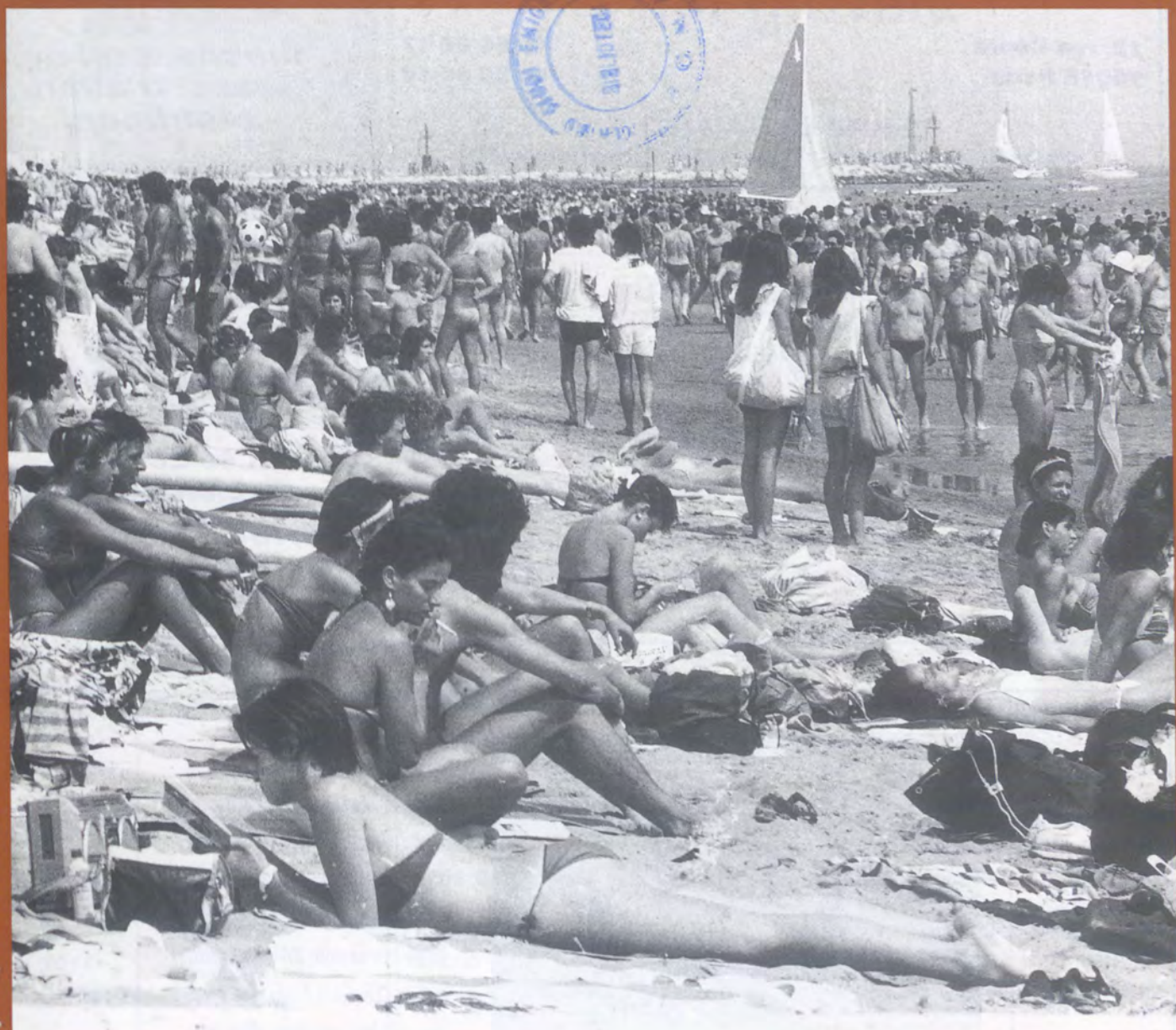
NUOVI ORIZZONTI

EUROPA



Economia: Il più lungo periodo di espansione economica

Vacanze in Italia1990 Friuli, Umbria, Puglia

Perché studiare l'italiano?

Lettre ouverte à tous ces qui croient tout savoir sur l'Italie, les Italiens et leur langue

XVIII° anno - N° 148 - maggio 1990 - mensile 6 frs - supplemento al N° 148

ISSN 0339-6029

Vera cucina italiana
pasta fatta secondo le vecchie usanze
"ovunque andrai, sempre da Ottavio tornerai"

RISTORANTE LA COUR

OTTAVIO MUNTONI

12, rue Cépré
75015 Paris

45 66 66 17
45 66 64 16

FERME LE DIMANCHE
PARKING ASSURE - METRO CAMBRONNE

SPÉCIALISTE
AUTOBIANCHI-FIAT-LANCIA

Pietro De Luca

9, rue Duguesclin 75015 PARIS
Tél. 47.34.93.47

AGENT Alfa Romeo FIAT

TRAITEUR 2000

Banchetti, cocktails, lunchs, buffets, pranzi d'affari, matrimoni

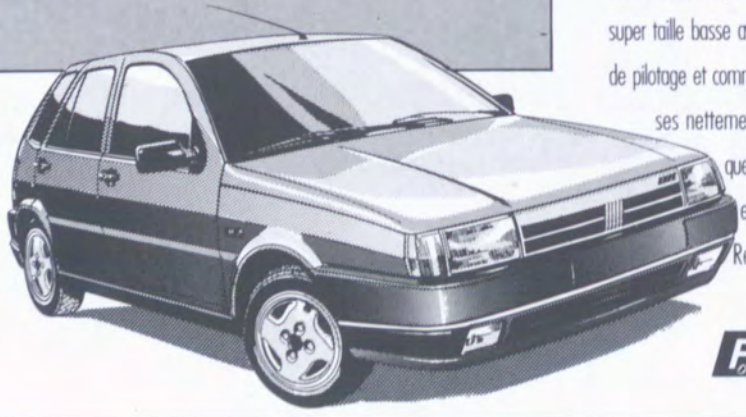
Per ogni specie
di Ricevimento
a domicilio
o in saloni
da 20 a 2.000 posti.

Telefonate :
a domicilio
47.05.09.25

Les Ecuries
du Lion d'Argent

8, rue Bachaumont,
75002 Paris
42.33.50.75

Nouvelle TIPO
16 soupapes



Tipo i.e. 16 V

Moteur 16 soupapes à double arbre à cames en tête, injection électronique, 1750 cc. Puissance réelle 136 ch. De 0 à 100 km/h en 8,5 s. 1000 m départ arrêté en 29,4 s. Vitesse maxi sur circuit: 204 km/h. Consommations CEE : 6,8/8,7/10,1 litres. Pneus super taille basse avec jantes alliage, poste de pilotage et commande de boîte de vitesses nettement sport, 4 freins à disques avec l'ABS en option et de superbes sièges Recaro - en option -

3615 + FIAT

FIAT

NUOVI ORIZZONTI EUROPA

Economia: Il più lungo periodo di espansione economica

Vacanze in Italia1990 Friuli, Umbria, Puglia

Perché studiare l'italiano?
Lettre ouverte à tous ces qui crolent tout savoir sur l'Italie, les Italiens et leur langue

Périodique des Italiens de France et Luxembourg

Sommario

'90 N° 148 maggio

Editoriale 3

Corrispondenza 4

Economia 5
Economia più forte

Intervista
Antonio l'Argentino 7

Sociale
Malati italiani a Lione 8

Dossier
Vacanze in Italia: Friuli,Umbria e Puglie 11

Cultura
Film - libri - dischi 16

Sport
Tuttosport 19

Informazione religiosa
Vouloir être sauvé 20

Associazioni
Vita delle Missioni 21

Nuovi Orizzonti est imprimé en France par l'Imprimerie Sib à 62360 Saint-Léonard. Numéro Commission Paritaire 57816

Articoli lettere e foto inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

EDITORIALE

Mondo unito: speranza e volontà dei giovani

I giovani sempre di più avvertono il bisogno vitale di una unità che superi le frontiere di razza, di religione e di cultura.
Mondo unito: è un ideale che si incarna nella storia quotidiana, nono-stante le difficoltà, apparantemente insuperabili ed i problemi, lo si credeva, insolubili.
E' questa la traccia che decine di migliaia di giovani di diverse confessioni religiose, appartenenti a oltre 100 paesi hanno posto a base di un loro incontro a Roma, prima di Pasqua.
Entusiasmo giovanile e unità. E' proprio questa la prospettiva che sembra emergere con forza e dinamismo dai numerosi segni del nostro tempo. Questa diventa la nostra grande attesa, ma nello stesso tempo una sfida per la salvezza del'umanità.
Stiamo assistendo al crollo delle ideologie che sembravano intramontabili, ma non possiamo continuare a costruire un mondo dove l'interesse è la regola comune e lo sfruttamento dei più deboli la scusa per molti, quasi sempre in nome di una libertà privata insindacabile.

La vera libertà come la sana democrazia non sono realtà automatiche, ma la conquista lunga e sofferta nel rispetto della persona e dei diritti di tutti gli uomini.
La nostra umanità, oggi, è ben cosciente che abbiamo un destino comune in un mondo che si è fatto molto, forse troppo piccolo, e, per sopravvivere, interdipendente.
I giovani propongono un ideale, vivono delle aspirazioni vere, e ci stimolano a non avere paura. Ci offrono quel "supplemento d'anima" che abbiamo perduto e che diventa indispensabile nei momenti storici di ogni persona come pure dell'umanità, quando è chiamata a fare delle scelte radicali per il bene di tutti.
I giovani che in tutto il mondo si associano e si organizzano, possono anche dimenticare mille volte, all'atto pratico, questa loro aspirazione. Ma la loro aspirazione rappresenta sempre una forza e dimostra un sicuro istinto positivo per la salvezza comune.

Antonio Simeoni

Direttore: Benito Gallo (Esch sur Alzette)
Redattore-Capo: Antonio Simeoni (Paris)
Vice-Redattore: Sophie d'Ariel
Comitato di Redazione: Flaminio Gheza - Antonio Perotti - Rocco Radogna - Sergio Rizzi - Eva Spizzo - Angelo Zambon - Delia Pifarotti - Valentino Strappazon - Walter Pinos - Riccardo Guerrieri - Antonio Speziale
Redazione-Francia 23 rue Jean Goujon 75008 Paris Tél. 42.25.61.84 - 49.53.00.76
CCP Nuovi Orizzonti Emigrazione 21.684.06 PARIS
Redazione Lussemburgo: 5, bd Prince-Henri, Esch sur Alzette; Tél. 5.32.50
Foto: ANSA - Jacques Houzel (La Vie) **Arte grafica:** Nino Ziale

Corrispondenza... Corrispondenza....

Problema del passaporto italiano

Signor direttore,
vorrei sapere perché devo avere un passaporto valido per andare in Italia, quando gli altri cittadini della comunità vanno e vengono con una semplice carta di identità.
Questo era ancora sopportabile quando il passaporto era gratuito, ora che devo sborsare 125 frs. per il rinnovo, questa discriminazione mi rende furioso.
In attesa di leggerla, riceva i miei rispettosi saluti.

P. R.
68120 Pfastatt

La carta d'identità viene rilasciata solo dal comune e non dal Consolato.
Il passaporto come la carta di'identità hanno una determinata validità con un rinnovo per il passaporto ogni cinque anni.
Il passaporto limitato al Mercato comune costa 30,23 frs , che è il costo del libretto, mentre il passaporto valido per tutti i paesi del mondo, rinnovato ogni anno , è di 134,87 frs.
Per ulteriori informazioni il Consolato italiano di Mulhouse, come ogni consolato italiano, è a sua disposi-zione.

Vogliamo corsi d'italiano per i nostri figli

Monsieur le directeur,
nous nous adressons à vous afin que par votre journal nous puissions être entendues et obtenir satisfaction.
En effet, avec de nombreux parents Italiens, nous sommes surpris que des enfants qui ont suivis des cours d'Italiens organisé par le consulat (Coascit) jusqu'en troisième arrêtent au moment où ils en ont le plus besoin c'est-à-dire de la seconde à la terminale pour présenter cette langue au Bac.
Dans certains lycées cette langue est pratiquée en seconde, mais malheureusement tous n'ont pas cette possibilité. Aussi pour des jeunes qui souhaitent présenter cette langue au Bac ce n'est pas facile de travailler sans l'aide d'un professeur.
Nous aimerions que par votre intermédiaire le Consulat organise des cours d'Italien pour nos jeunes à partir de la seconde à la terminale dans les différentes banlieues où il existe actuellement des cours pour les plus jeunes.
Si le Consulat veut que des jeunes Italiens réussissent il faut tout mettre en oeuvre pour les aider, et pour cela que des cours d'italien soient organisés dès la rentrée de septembre 1990 afin que cette langue soit pour eux un atout pour leur BAC.
Nous comptons sur votre diffusion pour obtenir satisfaction.
Avec tous nos remerciements.

Des abonnées
de Nuovi Orizzonti

E' una lettera importante quella che riceviamo da un gruppo di mamme. Sono giustamente preoccupate per l'insegnamento della lingua italiana ai loro figli. Purtroppo non si risponde adeguatamente alle numerose richieste delle famiglie italiane che desiderano che i loro figli imparino "bene" la lingua materna e non perdano la cultura italiana.
Anche se ci sono degli sforzi personali lodevoli ed importanti, manca una politica sostenuta e forte su questo particolare problema così sentito dalla nostra comunità italiana.
Il nostro giornale si fa portavoce di questa domanda. Invia la lettera alle autorità competenti dell'Ambasciata, del Consolato generale e del Coascit affinché venga data una vera e reale risposta ad una domanda precisa ed importante.

A proposito degli ammalati italiani

Leggo sul giornale "Nuovi Orizzonti" del mese di gennaio '90 le testimonianze di ammalati che si sono curati in Francia. Non posso assolutamente credere che l'italia, malgrado l'evoluzione dei tempi, sia rimasta talmente arretrata da intravvedere la necessità di farsi curare all'estero. Mi dà l'impressione che il nostro paese in questo campo sia come i paesi del terzo mondo.
Per quanto mi riguarda posso dire che al mio paese d'origine (Messina) ci sono dei medici veramente bravi, come pure a Catania e a Palermo.
Quarant'anni fa mio fratello venne operato a Palermo. Intervento estremamente difficile allo stomaco che riuscì alla perfezione.
Per quanto riguarda i medici francesi a titolo personale posso dire che l' intervento chirurgico che ho subito non si è effettuato nel migliore dei modi.
Per quanto riguarda il modello E 112 non ho potuto ottenere questo formulario dalla Sécurité sociale di Saint-Etienne per il ricovero di mia figlia in convalescenziario in Italia solo per qualche mese, nonostante il certificato rilaciato dal medico curante sia l'ATIEF di St. Etienne come il rappresentante consolare mi confermarono l'impossibilità di ottenere quel certificato.
Se la Sécurité" Sociale francese è ricalcitrante a rilasciarci questo documento perché la previdenza sociale italiana non fa lo stesso?
Spero di essere stato chiaro.

Mr. P
42100 St. Etienne

I due *dossiers sull'emigrazione degli ammalati italiani ha provoato molte reazioni presso i nostri lettori. Non possiamo offrire a tutti la possibilità di essere pubblocati. Rispondere personalmente.*
Nella lettera del lettore di St. Etienne vengono sollevati diversi problemi. L'abbiamo detto a diverse riprese che si parla di problemi e sitzuazioni distinte. Il corpo medico e chirurgico italiano non ha nulla da invidiare a nessun paese europeo, ma per quanto riguarda la struttura sanitaria il problema è serio. Questo è uno dei motivi dell'esodo degli ammalati.
Per quanto riguarda il formulario E 112 questo viene rilasciato solo dalle competenti autorità mediche.
In Italia oggi, come lo abbiamo annunciato nell'ultimo numero di Nuovi Orizzonti ci sono i Centri di Orientamento. Solo loro possono concederlo. E' un passo avanti sia per chiarificare la situazione e speriamo anche per meglio coordinare l'assistenza sanitaria dei connazionali.

Durante le vacanze imparare il francese a Parigi

Mi rivolgo al vostro giornale per avere delle informazioni ben specifiche.
Dall'Italia mi hanno scritto per sapere se a Parigi, come a Londra per la lingua inglese, ci sono famiglie alla pari che accolgono ragazzi e ragazze per un mese o anche di più. I miei parenti non vogliono che i loro figli vadano all'avventura. Sapendo quello che c'è per il mondo, oggi, c'è da aver paura. Grazie della risposta.

A.S. 75 Paris

Diverse sono le famiglie che ci fanno pervenire simili domande. Purtroppo dobbiamo dire che a Parigi non vi è una organizzazione ben strutturata come quella inglese. Bisogna risolvere caso per caso ogni domanda.

L'Italia cresce a dispetto della finanza pubblica

I ministri italiani del Bilancio e del Tesoro hanno reso pubblica la situazione economica dell'Italia: la loro relazione riguarda il 1989, ma è ricca di indicazioni per l'anno che stiamo vivendo.

Qual è lo stato di salute del nostro Paese ? Piuttosto buono, nonostante permangano sempre inquietanti zone d'ombra. Anzi il 1989 è stato ancora un anno d'oro per noi: il sesto anno consecutivo di crescita (notatelo bene): il che significa che stiamo vivendo il più lungo periodo di espansione economica di tutto il dopoguerra.

Le cifre lo dimostrano chiaramente. La crescita ha visto un aumento del 3,2% del prodotto interno lordo. Anche gli investimenti produttivi hanno avuto un balzo in avanti del 5,1%.

Da sottolineare che il maggior contributo al nuovo boom dell'azienda Italia è venuto dalle esportazioni che, per la prima volta in dieci anni, hanno superato le importazioni, grazie al successo internazionale del "made in Italy". Il nostro paese si è così confermato come sesta potenza commerciale mondiale, piazzandosi subito dopo la sua rivale di sempre, l'Inghilterra.

Giulio Andreotti presidente del consiglio, incontra Arafat, presidente dell'O.L.P.

Le spese degli italiani

Dimenticati ormai da tempo gli "anni della fame", gli italiani pensano ormai più alla cultura e ai divertimenti che alla cucina. Nell'89 hanno dedicato 148 mila miliardi ai generi alimentari, ma ben 588 mila miliardi agli altri consumi: televisori, videoregistratori, auto, guardaroba, arredamento della casa, viaggi all'estero. E, in questo vertiginoso valzer di miliardi, hanno avuto un posto di privilegio l'istruzione, la cultura e la salute.

Le solite ombre

Non mancano i tradizionali punti d'ombra: l'inflazione ferma al 6 per cento, tenuta sotto pressione soprattutto dal rincaro dei prezzi internazionali ed il peggioramento della bilancia dei pagamenti.

Permangono anche le nubi minacciose, che pesano sull'occupazione e sui conti dello Stato. L'occupazione ha registrato un lieve miglioramento, ma la disoccupazione è sempre attestata sul 12 per cento: 7,4 per cento al Centro-Nord, 21,1 per cento al Sud (e persino il 32,2 per cento per il lavoro femminile).

Quanto ai conti dello Stato si registra sempre un notevole disordine. Se a queste note negative si aggiunge il ben noto crollo del turismo, si capisce perché nel corrente mese di maggio gli italiani riceveranno una piccola"stangata" da parte del governo, il quale deve ragranellare altri 10.000 miliardi, per far quadrare i conti del '90.

Ma, tutto sommato, il governo Andreotti è ottimista. Pensa che l'economia continuerà a tirare, che la bilancia dello Stato si metterà in equilibrio, che l'inflazione passerà sotto controllo. E ribadisce che non si tratta soltanto di promesse elettorali...

Benito Gallo

Assegno sociale per gli italiani all'estero

Il presidente della Regione Calabria ha informato i presidenti delle associazioni calabresi in Argentina, Brasile e Uruguay della risposta del ministro degli Esteri Gianni De Michelis per l'adozione di concrete misure in favore dei connazionali dell'America latina in stato di bisogno.

E' un problema importante che richiede una rapida ed incisiva azione delle forze politiche e sociali che operano nel settore dell'emigrazione. E' una situazione aprticolarmente difficile che devono affrontare i nostri connazionali anziani che subiscono i contraccolpi di situazioni di crisi economica che spesso ha ridotto di molto il loro potere d'acquisto di rispasrmi costati anni di lavoro di di sacrifici. "Si prevede l'istituzione di un vero e proprio assegno sociale a favore di cittadini italiani ultrasessantacinquenni residenti in paesi colpiti da gravi crisi economiche e privi di adeguati mezzi di sostentamento sia italiani che esteri.Finora tale problema era affrontato in via eccezionale, dobbiamo ora affrontare situazioni in maniera più efficace alle reali difficoltà dei connazionali bisognosi.

BREVI

Roma
elezioni dei Coemit primavera del 1991

La Commissione Esteri della Camera ha provveduto ad approvare una nuova stesura del disegno di legge di modifica dei Comitati Consolari. Il nuovo testo accoglie in buona parte le indicazioni della 2a Conferenza Nazionale dell'Emigrazione.
Oltre al cambio della denominazione - si chiameranno Comitati degli Italiani all'Estero o, più in breve, C.I.E. - è da rilevare che è stato completamente riscritto l'art. 2 "compiti dei comitati" ed è stato inserito l'art. 11 che rinvia le elezioni a giugno del 1991.

Città del Vaticano
I giovani in Polonia con il Papa nell'agosto 1991

Il Papa ha invitato tutti i giovani del mondo a celebrare, insieme, nell'agosto del 1991, presso il santuario della Madonna di Czestochowa, in Polonia, la sesta giornata mondiale della gioventù.
Nella città mariana, cuore della storia polacca, è previsto un nuovo grande ed eccezionale incontro internazionale, il primo in un Paese dell'Est.

Pechino
tradotta in cinese la Divina Commedia

"Nel mezzo del cammin di nostra vita" si dice in cinese "Zai Rensheng de Zhong Tu".
Così comincia l'Inferno di Dante, per la prima volta tradotto in cinese direttamente dall'originale, da un anziano professore, innamorato dell'Italia e da sette anni impegnato in questo delicato lavoro.
Tiang Dewang, 81 anni, è professore di tedesco all'università di Pechino, ma il suo cuore è rimasto a Firenze, dove ha studiato nel lontano 1935. Oggi finalmente è riuscito a realizzare una piccola parte del suo sogno: la traduzione e pubblicazione della Divina Commedia.

Roma
La legge sull'immigrazione "un passo in avanti"

La legge sull'immmigrazione costituisce "un passo in avanti", ma ora "si tratta di rendere operative queste norme in modo che non ci si fermi alla semplice affermazione di principio".
La chiesa italiana ha lanciato un appello per "un largo movimento di solidarietà", necessario per realizzare una "cultura dell'accoglienza" e un conseguente adeguamento di "leggi e strutture".

Perth (Australia)
Un uomo su dieci morirà per le sigarette

Il tabacco non uccide, ma fa strage di vite umane. Nei prossimi 25 anni sarà colpevole della morte di mezzo miliardo di persone: cioè una persona su dieci di quelle che oggi sono al mondo. Queste statistiche vengono da Perth(Australia) dove gli specialisti di tutto il mondo si sono riuniti per meglio affrontare il problema "Fumo e salute pubblica" ed offrire ai governi delle proposte.

Firenze
Gli italiani ultracentenari sono 1.660

Ha 110 anni il "nonno" d'Italia: Domenico Minervino, nato il 10 maggio 1880, abita a San Sosti (Cosenza). E' il più vecchio dei 1.660 italiani che hanno superato i 100 anni. Secondo gli ultimi dati del 3 aprile u.s. gli ultracentenari erano: 743 nel Nord Italia, 361 nel Centro (in testa la Toscana) e 556 nel Sud e Isole. I dieci "nonni" più anziani d'Italia - 9 sono le donne - vivono tutti in famiglia.

Copenaghen

Dal 1° luglio lo Stato danese pagherà 3 mila corone alla settimana (580 mila lire) alle famiglie che decideranno di ospitare in casa parenti anziani e morenti, togliendoli dagli ospedali.
La legge dispone inoltre la fornitura gratuita di medicinali e del servizio infermieristico.
Si calcola che le famiglie che se ne avvarranno saranno circa 4 mila con una spesa per lo Stato di poco superiore ai 24 miliardi di lire.

Milano
Italiani divisi sugli stranieri Ma la maggioranza non li vuole

Gli italiani sono divisi sugli immigrati. Per una maggioranza del 51% il nostro Paese non dovrebbe favorire l'afflusso degli stranieri, il 32% è favorevole a una politica di incoraggiamento, il 17% non si pronuncia sul tema.

Dans un cadre renové!

la MAISON RE'

79/81 av. Michelet
93400 Saint-Ouen
Tél. 40.11.66.87

vous accueille pour vous offrir ses produits et specialités très intéressants.
Rapport "Qualité-Prix"

Le magasin est situé à 800 m de la porte de Clignancourt

Ouvert du jeudi au lundi
de 8h30 à 13h30
et de 16h30 à 20h30
même le dimanche!
(le lundi matin ouverture à 9h30)

Fermé mardi et mercredi

Antonio con sua moglie, prima della partenza dell'Argentina verso l'Europa.

a cura di Antonio Salienti

Addio Argentina... Accoglimi Francia...

Antonio viene dall'Argentina. Cerca lavoro in Francia. Nel suo paese natale la situazione si aggrava sempre di più. La comunità italiana era la più numerosa e anche la più ricca. Oggi, purtroppo, i sogni sono svaniti e la realtà è ben diversa e molto dura. I figli di emigrati riprendono la valigia cercando un lavoro più sicuro per nutrire la loro famiglia.

Antonio da quanto tempo sei arrivato?
Sono pochi mesi che mi trovo in Europa. Avevo fatto un viaggio con mio padre, originario di Castiglione negli Abruzzi. Lui aveva emigrato con mia madre nel lontano 1947 in America per trovare del lavoro e un pezzo di pane più sicuro per sé e per la famiglia.
Nel paese natale di mio padre, subito dopo la guerra, ci fu un'emigrazione impressionante, soprattutto verso l'Argentina, paese della ricchezza, dell'abbondanza e della speranza.

Come era composta la tua famiglia?
Quando i miei genitori arrivarono nel nuovo paese erano accompagnati da tre miei fratelli,altri quattro nacquero in America, esattamente a Cordoba.

Quali scuole ha fatto?
Ho avuto la fortuna di frequentare gli studi. I miei genitori mi hanno aiutato molto. Non volevano che noi dovessimo soffrire come loro, fare quei lavori manuali che loro avevano fatto. Diventai tecnico elettronico. Subito trovai un impiego presso la Forza Aerea militare argentina.

Avevi un buon salario?
Come tecnico elettronico non potevo lamentarmi. Il lavoro molto qualificato, anzi pagato bene... alla maniera argentina. Con una famiglia di sei persone come potevo affrontare tutte le spese. L'inflazione è altissima. Qui in Europa non si ha nemmeno l'idea di che cosa significhi l'inflazione. Il denaro non vale niente. Tutto costa carissimo e si perde anche quel poco che si è guada-gnato con il sudore della fronte.

Come hanno reagito i tuoi genitori?
La mia famiglia come tutti gli altri connazionali sono profondamente delusi. Si sentono veramente defraudati, derubati. Sono arrivati con tanti sogni e speranze. Il governo argentino del dopoguerra pagava il bisglietto del viaaggio a coloro che emigravano ed offriva loro anche un posto di lavoro. Hanno lavorato tantissimo, sperando di costruirsi qualcosa ed ora devono affrontare una situazione fallimentare.

E perché hai deciso di venire in Europa?
Dopo alcuni anni che lavoravo nell'Areonautica militare ho voluto cambiare lavoro mettendomi in privato con un magazzino di alimentari. Speravo di guadagnare un po' di più per la mia famiglia. Invece la crisi ha spazzato via qualunque sogno. L'inflazione vertiginosa della moneta fa chiudere tutti i piccoli commercianti. Solo i grandi magazzini resistono. Lo dico per onestà e per senso della verità: da qualche anno la miseria aumenta in una maniera incredibile e la fame tormenta sempre di più le persone.
Ecco che i fallimenti sono quotidiani. Anch'io ho dovuto chiudere il commercio.Ed allora mi sono detto: "Perché non vai a tentare la fortuna in Europa?"

Come spieghi questa crisi dal tuo punto di vista?
La situazione sociale è complessa e grave. Una crisi così grande non si è mai verificata nel nostro paese. L'Argentina è uno dei paesi più ricchi del mondo, ma non è governata bene. Vi è un caos economico importante. La moneta non ha più valore. Le fabbriche chiudono continuamente, la disoccupazione aumenta. Che cosa fare? Dove cercare un lavoro?
Ecco per quale motivo mi sono deciso ad emigrare, facendo il cammino contrario di quello di mio padre.

A Parigi hai trovato lavoro?
Grazie ad alcuni amici del mio paese ho potuto "facilmente" trovare un posto di lavoro in un ristorante italiano. Desidero che la mia famiglia mi raggiunga in Francia per avere un avvenire più sicuro per i miei figli.
Adesso capisco sul serio l'amara esperienza di mio padre e di mia madre quando emigrarono da Castiglione.
Bisogna viverla sulla propria pelle, certe esperienze, per sapere quello che vogliono dire.La mia ultima bambina ha compiuto cinque mesi. E' nata dopo la mia partenza. Devo ancora vederla. Quante volte vorrei ritornare per essere assieme ai miei. Invece....

Altri italiani vogliono venir via dall'Argentina?
In questi ultimi mesi i Consolati italiani sono presi d'assalto da numerosissimi argentini di origine italiana per avere o riavere il passaporto e in tal modo cercare altrove un lavoro, possibilmente in Italia. E' il sogno di tutti poter ritornare nella patria dei genitori o dei nonni. Ne abbiamo sentito parlare tanto senza mai averla conosciuta. Ora nel bisogno si ritorna naturalmente

Perché studiare l'italiano?

Lettre ouverte d'un professeur d'italien a tous ceux qui croient tout savoir sur l'Italie, les Italiens et leur langue

Magnifique initiative que celle d'un professeur d'italien mr. Jean Ravet, un Français vivant à Belmont-Uriaze, dans le département de l'Isère, qui, avec brio et sens de l'humour, a voulu répondre à un certain nombre d'affirmations érronées à l'égard de la langue italienne, qui sont, peut-être, destinées aussi aux Italiens et à l'Italie. Nous résumons ici les points les plus marquants de sa "Lettre".

L'italien est une langue très facile. Il suffit d'ajouter un O ou un A à la fin des mots et de parler avec les mains pour se faire comprendre.

C'est ridicule. Parler avec les mains peut se faire dans toutes les langues. C'est le propre des ignorants. Il est tout aussi absurde de prétendre que l'on peut parler italien en mettant un O ou un A à la fin des mots. L'italien est l'héritier le plus directe du latin. C'est le latin vivant. Comme lui, c'est une langue complexe, aux irrégularités nombreuses, mais elle est riche et formatrice.

L'italien a peu d'intérêt car c'est une langue peu demandée dans les relations commerciales.

Absurde. L'Italie est la 5e puissance industrielle, le deuxième partenaire de la France, le premier partenaire de la région Rhône-Alpes, avec un volume d'import-export de 23,38%, par rapport à 10,47% des échanges avec l'Espagne.

La connaissance de l'italien n'est pas renteble car on ne le parle qu'en Italie.

Quelle erreur! Il y a de par le monde, par le jeu de l'émigration, 130 millions de personnes pour qui l'italien représente un plus. Sans compter le 57 millions d'Italiens vivant dans leur pays, et les 5 millions qui résident à l'etranger (entre l'Europe, les Etats-Unis, l'Amérique du Sud, l'Australie, le Canada, l'Afrique, l'Asie)

Il est préférable de choisir l'espagnol parce que l'Amérique du Sud offre de bons débouchés.

C'est archifaux. Loin de nous l'idée de déconseiller l'espagnol, mais la réalité est toute autre: l'Amérique Latine n'est pas le marché porteur que l'on pourrait croire, avec ses pays endettés. Les importations de pays tels que Mexique, Cuba, Colombie et d'autres de la même région atteignent à peine 1,04%; les exportations avec ces mêmes pays sont de 1,18%.

Il vaut mieux réserver l'étude de l'italien aux élèves les plus faibles.

Quelle héresie! Nous avons dit que c'est une langue difficile, même si elle ne le paraît pas, car elle est harmonieuse, agréable à entendre. C'est à cause de cette mauvaise appréciation de l'italien que les universités françaises doivent organiser des cours de "Grands commerçants" pour les cadres ou responsables commerciaux qui se rendent compte de l'importance de cette langue dans leurs affaires. L'italien, grâce à un passé prestigieux de savants et d'artistes est non seulement un irremplaçable outil de savoir (60% du patrimoine culturel de l'Europe, 30% de celui du monde se trouvent en Italie) mais c'est aussi le gage d'un savoir efficace pour tous les élèves.

Pourquoi apprendre l'italien alors qu'en Italie la première langue étrangère est le français?

Cela pouvait être vrai il y a quinze ans. Comme partout, l'anglais est devenu la langue dominante. Rappelons-nous du principe fondamental du commerce: "Dans toute transaction, c'est celui qui connaît la langue de l'autre qui a l'avantage".

L'Italie est un pays "ingouvernable", en proie au terrorisme et à la mafia, peuplé d'Italiens nonchalants, dragueurs, tire-au-flanc, magouilleurs et gratteurs de mandolines...

Ridicule! Quels stéréotypes trompeurs! Il y a en Italie des hommes d'affaires tels que Agnelli (Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Ferrari), De Benedetti (Cerus, Olivetti), Berlusconi (Canale 5, la Cinq, Mondadori), Gardini (Ferruzzi), Benetton, etc... La croissance industrielle italienne était de 4% l'année dernière, elle sera de plus de 5% cette année (à peine 3% pour la

France). Les Italiens sont parmi les plus dynamiques en Europe. Regardons-y de près: c'est justement l'absence d'Etat qui fait la force des Italiens. En se "débrouillant", ils ont su transformer ce qui, aux yeux d'un Français est une lacune, en redoutable atout.

En tant que démocratie, c'est une démocratie exemplaire; sur le plan social, les réformes existent. L'Etat italien a su éliminer le terrorisme, lutter contre la Mafia: c'est un modèle sur lequel s'efforcent de copier bien des partenaires européens.

Si les mandolines existent, c'est pour nous rappeler ce merveilleux sens de la fête et de l'hospitalité qu'ont nos amis italiens, latins et méditerranéens dans l'âme, dont la gaîté communicative et sincère met un peu de soleil et de chaleur dans nos esprits trop souvent chagrins et cartésiens.

Ceux qui ont de l'Italie toutes les images négatives dont nous avons parlé sont ceux qui ne la connaissent pas ou qui la voient encore avec les yeux du passé. Et ils sont, hélas, nombreux, surtout les Français: 71% d'entre eux n'ont jamais séjourné plus de 4 jours en Italie et 33% d'entre eux ne sont pas tentés d'y aller. Et pourtant ils en parlent! Il faudrait être aveugles ou de mauvaises foi pour ignorer l'invasion des produits italiens qui prennent d'assaut nos cuisines, nos salles de bains, nos garde-robes, nos garages, nos entreprises et nos conseils d'administration. Ce ne sont pas des "dilettantes" (mot italien) qui sont à l'origine de ces richesses, mais bien des concurrents sérieux et efficaces qu'il ne faut surtout pas traiter à la légère. Or c'est ce que nous faisons: un exemple. En novembre 1987, au salon de l'agriculture de Milan, sur 35 entreprises françaises presentes, 20 n'avaient pas une seule ligne de documentation en italien. Mais les Français continuent d'ignorer les potentialités du marché italien qui est à nos portes: ils ne sont que le 5e investisseur en Italie, ce sont des parts que nous laissons aux Allemands, aux Hollandais, aux Suisses et aux Américains.

La nostra lingua è una delle principali richieste degli italiani che vivono all'estero e che diversamente dai connazionali che risiedono in Patria, hanno preso coscienza del pericolo che minaccia la scomparsa di questa meravigliosa lingua. In che modo il nostro Paese risponde a queste attese?

D'autres considérations de cet ordre pourraient être faites, mais, en conclusion, je peux dire que le bilan est largement favorable à l'Italie et à l'Italien. A tout point de vue, on ne peut que regretter qu'ils soient encore victimes de tant de préjugés. Notre rôle est de combattre ceux-ci et de donner, à chaque fois que nous avons l'occasion, l'image des réalités. Nous avons une très belle cause à défendre: celle d'un pays merveilleux et injustement méconnu qui possède une des langues les plus formatrices qui soient.

Comment remercier Jean Ravet, ce "courageux" Français qui oppose un démenti aux idées toutes faites de la majorité de ses connationaux? Nous pouvons être fiers d'être reconnus par un spécialiste de cette langue italienne que tout Français cultivé devrait connaître pour enrichir la sienne.

Sophie d'Ariel

A tutti coloro che desiderano avere delle informazioni più approfondite, mettiamo a loro disposizione i seguenti indirizzi:

Direzione didattica corsi di lingua italiana
presso il Consolato Generale d'Italia 5, Bd Emile Augier
75016 Paris Tel. 45.20.78.22

Centro Culturale "Luigi Pirandello", 23, rue Jean Goujon
75008 Paris Tel. 42.25.61.84

Direzione didattica Corsi d' italiano 55, avenue de la Liberté - 1931 Luxembourg-Ville
Tel. 40.36.35

Informazioni sociali

Legislazione comunitaria e previdenza sociale in Francia e in Italia

Con l'incontro di domenica 1° aprile 1990, si è conclusa la serie delle riunioni promosse da Nuovi Orizzonti in collaborazione con il Patronato ACLI di Parigi sul tema della Previdenza Sociale in Francia e in Italia, e sulla legislazione comunitaria. Le riunioni, svolte nella grande sala della Missione Cattolica Italiana di rue Jean Goujon, hanno avuto un ampio successo, sia per le numerose persone presenti che per la loro partecipazione attiva e vivace al dibattito.

Nella prima assemblea, domenica 25 febbraio, ci si è soffermati soprattutto sulle prestazioni di vecchiaia, problema di particolare rilevanza per i lavoratori italiani che, emigrati tra il 1947 ed il 1957, sono giunti quasi tutti all'età della pensione e sono giustamente preoccupati di conoscere in quale misura saranno esaminati i loro diritti, considerato che non sempre possono far valere delle carriere assicurative complete nel Paese di origine ed in quello di accoglienza. Preoccupazione aumentata dal fattore della disoccupazione che ha coinvolto non pochi di essi in questi ultimi anni, e dalla tendenza, sempre più accen-tuata, di modificare in peggio una legi-slazione sino ad ora più generosa nei confronti dei lavoratori anziani. Naturalmente non sono mancate le proteste per i ritardi dell'I.N.P.S. Pur riconoscendo i notevoli progressi realizzati dall'Istituto Previdenziale Italiano a questo riguardo, i presenti hanno tenuto a precisare che ci sono ancora tante Sedi dove non si procede con la dovuta rapidità. A mitigare il giusto risentimento, i relatori hanno messo l'accento sulla complessità delle pratiche in regime internazionale. Un altro elemento da non trascurare è il numero rilevante delle domande che convergono all'I.N.P.S. da tutti gli Stati esteri - e non sono pochi - dove sono emigrati gli italiani.

Ha suscitato una vivace reazione anche il problema dei pre-pensionati che devono obbligatoriamente, al 60° anno di età, rinunciare alle indennità delle ASSEDIC se, totalizzando la carriera assicurativa francese ed italiana, raggiungono i requisiti contributivi per una pensione di vecchiaia. Il risultato, perloppiù, non è vantaggioso, ma non si intravede una soluzione, malgrado un progetto di intervento presso gli Organi Ministeriali.

Il tema della Legislazione Sociale Comunitaria è stato ammirevolmente trattato nel corso della seconda riunione, domenica 11 marzo, da Daniele Rossini, del patronato ACLI di Bruxelles. La discussione che è seguita, è stata particolarmente interessante in quanto, dalle prestazioni sociali, è sfociato un discorso più ampio, che ha preso in carico le preoccupazioni per l'avvenire delle donne, dei figli degli emigrati, il problema del rimpatrio e delle questioni fiscali. Ed è stato chiesto quali garanzie potrebbero derivare dall'essere cittadini della Comunità Europea ed aver contribuito, con il proprio lavoro non esente da sacrifici, con la riuscita sul piano sociale e professionale, alla sua costruzione.

L'ultima assemblea, sulla malattia, l'invalidità, gli infortuni sul lavoro, ha messo soprattutto in evidenza il carattere precario delle prestazioni legate a questi rischi.

Sempre nel corso del dibattito, si è visto come sia talvolta limitato il livello di protezione sociale, quando ci si trova confrontati all'una o all'altra delle predette situazioni.

Disorientati da norme legislative particolarmente complicate, che d'altronde, nei momenti di crisi e-conomica, lasciano indubbiamente spazio all'arbitrario, gli interessati ritengono, specialmente in caso di infortunio sul lavoro, di non aver ottenuto un giusto risarcimento del danno subito.

Sul piano generale è stata, quindi, ribadita l'esigenza di una più ampia informazione di assistenza tecnica e legale che consentano un migliore riconoscimento dei diritti previdenziali.

Per il Patronato ACLI questi incontri hanno costituito un ulteriore momento di esame e di riflessione sulle aspettative, i dubbi, le rivendicazioni degli emigrati italiani, ma anche di stimolo e di proiezione nell'avvenire.

Un grazie sincero, attraverso questa rubrica, a tutti i partecipanti, ed a padre Antonio Simeoni che, animatore brillante di ciascuna riunione, ha contribuito efficacemente alla riuscita di questa iniziativa.

Rosalba Piazzolla

(I precedenti articoli delle informazioni sociali furono scritti da Alberto Bechi)

Lussemburgo

Prestazioni di riscaldamento e alloggio agli ex-minatori e vedove di minatori affiliati alla Can e residenti in un paese CEE

A partire dal 1° giugno '89 gli ex-minatori e vedove residenti fuori dalla Francia, ma all'interno della CEE, possono beneficiare delle prestazioni di riscaldamento e di alloggio.

Le condizioni per ottenere tali prestazioni sono le seguenti:

- essere cittadino di uno stato membro;
- aver lavorato in una miniera in Francia (avere lo statuto di minatore) durante 15 anni almeno.

Per i futuri pensionati, o per coloro la cui domanda di pensione è in corso, la CAN (Caisse Autonome Nationale) prevede di liquidare i diritti alla prestazione alle medesime condizioni dei residenti in Francia.

Coloro la cui pensione è già stata liquidata, devono fare specifica richiesta per poter beneficiare dei suddetti vantaggi. Tali vantaggi saranno effettivi il 1° giorno del mese successivo alla domanda. In ogni caso, sempre i suddetti vantaggi, non potranno essere anteriori al 1° giugno 1989.

DOSSIER

Vacanze in Italia: Friuli, Umbria, Puglia

di Aurelia Ziale

Le vacanze non sono molto lontane. E' il periodo nel quale si desidera la distensione ed il riposo, l'incontro con persone diverse e l'apertura a dei confronti che ci possano arricchire e stimolare per tutto l'anno.

Quando si scende in Italia si va normalmente in famiglia. Abbiamo creduto opportuno presentare ai lettori anche un itinerario semplice e diverso per conoscere alcuni aspetti caratteristici dell'Italia.

Sono state scelte tre regioni: il Friuli-Venezia Giulia, l'Umbria e le Puglie.

Il nostro paese è talmente ricco di storia e di arte, così diverso nella sua realtà che è impossibile conoscerlo bene e profondamente.

Per coloro che vogliono fare qualche passeggiata, incontrare delle famiglie , se scendono con degli amici francesi far vedere ed apprezzare alcune realtà estremamente interessanti del nostro paese, soprattutto sotto l'aspetto del paesaggio naturale, dell'arte e della gastronomia.

Le vacanze in Italia non dovrebbero essere semplicemente una tinterella al mare, quanto soprattutto un tuffo benefico nella ricchezza eccezionale del nostro paese.

Friuli-Venezia Giulia: ricca e accogliente regione di frontiera

La regione del Friuli è una delle belle e interessanti, che offre al turista il fascino di sempre nuove scoperte. Per secoli i friulani hanno guardato alle Alpi, che oggi segnano il confine con l'Austria e la Jugoslavia, come ad una difesa naturale. Attraversando le sue valli eserciti di barbari e di conquistatori sono scesi nella pianura impedendo per oltre due mila anni la realizzazione di condizioni di vita stabili e la possibilità di un progresso sociale ed economico.
Oggi la regione friulana è diventata un "ponte" aperto tra l'Italia ed il continente europeo.
Vi si parla una lingua del gruppo neolatino chiamata "ladino", pur conservando, al contatto con la civiltà germanica e slava, parlate e tradizioni particolari (500.000 parlanti che rappresentano il 51% della popolazione totale).
In meno di un'ora si passa dalla montagna al mare incontrando paesaggi sempre nuovi e diversi, in uno scenario di dolci e verdi colline, attraversando contrade e zone industriali, antichi centri e moderne città.

Udine: città d'arte e di turismo

La città di Udine è sempre stata un centro commerciale, artistico e industriale attualmente di grande importanza. Il turista rimane meravigliato dalle bellezze naturali della regione, ma anche dal lavoro degli abitanti che hanno trasformato la loro amata regione in un giardino.

Da Udine si possono visitare i grandi centri storici di primo piano: Aquileia, Pordenone, Gorizia, Trieste, San Daniele, Palmanova, Cividale...

Per i giovani vacanze Europa in Friuli

Ciò che i giovani si aspettano dalle loro vacanze non sono delle parentesi, bensì delle aperture umane ricche e stimolanti.
I genitori desiderano per i loro figli non solo un divertimento sano, ma anche un momento educativo.
E' proprio questo che offre il progetto"Vacanze Europa" in Friuli.
Séjour linguistique et sportif pour les jeunes de 13 à 16 ans du 11 août au 1° septembre.
Lieu: Lignano Sabbiadoro chez "Il Soggiorno Onda Azzurra - O.D.A..
Langues: italiano - anglais - allemand; sports: tennis - hand-ball - foot-ball - volley-ball;

Pour plus d'informations s'adresser a Paris tel. (1) 46.64.27.22
ou à Valter Querini via S. Daniele 58 - 33010 Osoppo (Udine)
tél. 0432/97.57.46

Grande Esposizione: i Longobardi

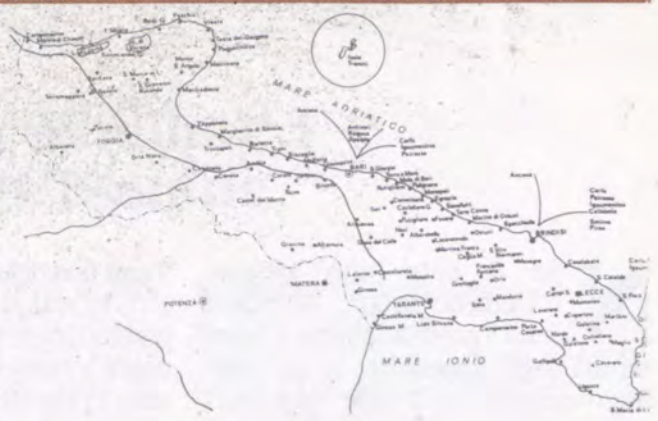
La regione Friuli-Venezia Giulia dedica una grande mostra ai Longobardi. Vi si possono ammirare le doti e le qualità di questo popolo eccezionale, depositario di una cultura complessa, ricca di leggende e di credenze. I Longobardi fondevano nella loro arte elementi germanici, nordici, orientali e bizantini.
Da tutta l'Europa giungeranno documenti di eccezionale valore per illustrare i problemi della civiltà longobarda, che ha marcato profondamente la terra friulana.

La mostra sarà allestita contemporaneamente nella villa Manin di Passariano, sede di prestigiose rassegne d'arte, e a Cividale, Forum Julii, la capitale del primo granducato Longobardo e Romans d'Isonzo: dove ci sono resti di una grande necropoli lombarda.

Per informazioni rivolgersi:
Azienda autonoma del turismo di Udine
Via Piave, 27 - 33100 Udine
Tel. 0432/295972

A Paris, savez-vous qu'il existe un centre de documentation sur la Région du Friuli-Venezia Giulia. 500 livres, 75 dossiers de presse, vidéo cassette etc..
Permanence de l'Association France-Frioul, le deuxième samedi de chaque mois: de 14h30 à 17h30 et sur rendez-vous.
Près de la Maison d'Italie de la Cité Univesitaire 7a bd Jourdan 75014 Paris, renseignements: (1) 46.64.27.22 ou Association France-Frioul, BP 193, 75926 Paris-Cedex 19

Puglia: regione di sole e di mare dove la natura è colore



Nell'antichità la regione ebbe a Taranto una delle più fiorenti colonie greche. Con la conquista di Roma l'apertura di grandi vie di comunicazione e gli intensi scambi commerciali del mondo romano con l'Oriente diedero tutta la regione importanza e prosperità. La caduta dell'impero romano, con le successive invasioni dei Bizantini, Longobardi, e Franchi ed infine degli Arabi, segnò per molto tempo il periodo di lunghe traversie. Con i Normanni e poi al tempo delle crociate tutta la regione di nuovo si risvegliò vivendo il periodo più favorevole della sua storia: fiorirono il commercio, l'agricoltura e le arti. Dopo un nuovo e lungo periodo di declino la regione riprese a svilupparsi dando un nuovo respiro a tutte le sue reali capacità umane.

Arte

La Puglia è una regione ricca di monumenti preistorici e dell' epoca della colonizzazione greca.
I musei di Taranto, Lecce e Bari testimoniano di questa varietà e ricchezza di suppellettili vascolari delle necropoli greche. Due complessi archeologici notevoli sono Canne della Battaglia ed Egnazia.

Resti romani si trovano ovunque. Molto interesssanti sono gli anfiteatri romani di Lecce e Lucera. Il periodo più bello dell'arte pugliese iniziò con il sec. XI e continuò fino al sec. XIV. E' il periodo delle grandi cattedrali romaniche, creazioni tra le più alte dell'architettura medioevale. Bari, Barletta, Molfetta, Bitonto, Ruvo di Puglia...
In tutta questa splendida creazione artistica possiamo ammirare la presenza di elementi bizantini ed arabi contribuendo ad arricchire il patrimonio artistico della regione.
Il contatto con etnie e culture differenti ha costellato il territorio pugliese di reperti archeologici così vari e interessanti da dare vita ad una vera e propria "cultura della pietra".
Dialetti, tradizioni e cultura che ancor oggi caratterizzano le diverse popolazioni pugliesi sembrano trovare riscontro nelle particolarità delle zone abitate.

Cucina

La cucina delle Puglie è una delle più ricche e varie.
La gastronomia pugliese ha un indirizzo unitario: la disponibilità di ogni provincia nel produrre gli stessi alimenti. Interviene però l'estro ed il tocco particolare delle diverse zone che hanno aspetti caratteristici.
Famose sono le "rècchie", "strascenate", "chianciarelle", "troccoli", "mignuicchie", "pociacche"", "fenescècchie"...
Ottimi i formaggi, soprattuto la ricotta fresca, "la ricotta forte" e "la ricotta tosta o cacioricotta" che serve per grattugia, il formaggio pecorino, caciocavallo, le scamorze, le manteche... senza dimenticare i dolci squisiti:"péttue", o zeppole, "sesemidde", "carteddate", "castagnedde"... ed infine i vini prelibati e gustosi.

Vacanze in Puglia

Ciò che la cultura e la mano intelligente dell'uomo hanno edificato e plasmato nel corso dei millenni, si fonde in un clima favorevole, al mare limpido, al sole immancabile, alle coste sabbiose e rocciose, alle isole coperte di verde.. Una terra ricca e generosa, accogliente ed aperta come gli abitanti della regione.
Vini squisiti, feste religiose e popolari, avvenimenti culturali, rievocazioni storiche fanno della Puglia la meta ideale di vacanza.
Sempre più numerosi sono gli italiani e gli stranieri che scoprono questa bella e ricca regione conosciuta, ma non visitata.

Turismo e folklore

Il turismo ed il folklore della Puglia si manifesta non solamente durante le feste popolari e religiose, molto frequenti durante l'anno, ma anche nei luoghi principali che possiedono delle particolari carattersitiche turistiche come Alberobello, Locorotondo, Polignano, Trani, Bitonto, Carovigno, Ostuni, Lucera e Mottola...
Non dimentichiamo Calimera nella provincia di Lecce dove si parla ancor oggi il greco antico. E' uno dei nove comuni che hanno conservato la lingua d'Omero.
Il mare è eccezionale e per tutti gli sports. La costa è molto bella e pulita e tutti coloro che desiderano praticare la vela opppure gli altri sport nautici vi trovano la possibilità di un eccezionale momento di distensione.

Assessorato al Turismo - regionePugliaCorsoItalia,15 70123 Bari - Tel. 080/278111

L'Italia ha un cuore verde: l'Umbria

Non è solo uno slogan. L'Umbria, infatti, al centro della Penisola italiana è attraversata dagli Appennini, da cui scendono numerosi colli dalle linee morbide.
Le sue verdi valli, pur nella loro unitaria bellezza, hanno tratti mutevoli: l'ampia valle del Tevere che scende a Roma e al mare, la fertile valle del Chiascio e del Topino. Il paesaggio umbro offre altre caratteristiche interessanti: il lago Trasimeno, la cascata arditissima "le marmore" opppure la sorgente limpidissima del Clitunno.

L'italiano come il turista straniero arrivando in questa regione scopre una ricchezza unica. Le sue città, gemme d'arte, intatte fino ai nostri giorni, a pochi passi l'una dall'altra. Perugia, Gubbio, Spoleto, Todi, Orvieto, Assisi, Trevi, Cascia, Norcia e tante altre, centri storici che fanno dell'Umbria una "città-regione", forse unica al mondo.
Tutte le città rivelano una matrice medioevale, possiedono ancora delle alte mura, custodiscono la trama antica di strade che approdano a panorami sconfinati, risvegliando il ricordo di una storia vissuta con gli etruschi, con i romani e con i longobardi.

Arte

Tutte le città custodiscono delle mirabili opere d'arte nelle chiese, nelle pinacoteche e nelle caratteristiche piazze. Si possono contemplare ed ammirare il mistero delle pietre etrusche, l'arditezza delle opere romane, la limpidezza delle architetture cristiane, la mitezza delle pitture rinascimentali.

La gente umbra

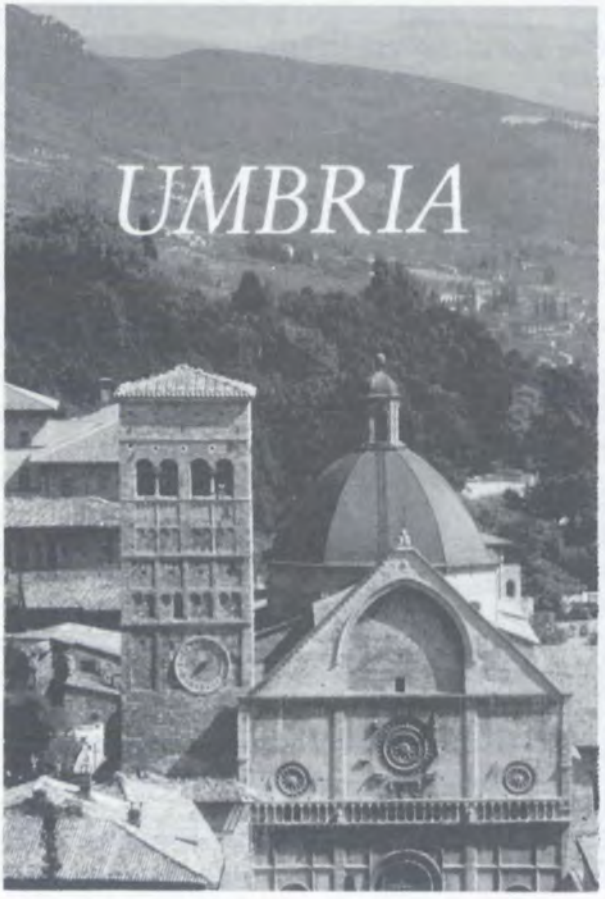
Ma l'Umbria è soprattutto la sua gente, che ha raccolto da una tradizione remota la sua affabile modestia, gente che ha costruito a Terni uno dei maggiori centri siderurgici, ha realizzato alcune tra le più importanti imprese dolciarie, alimentari e tessili a Perugia, gente che ha manifestato la sua laboriosità nell'artigianato che trova la sua migliore espressione nella produzione delle ceramiche, nella tessitura, nella lavorazione del rame e del ferro e nell'arte del mobile.

Manifestazioni

Con le sue numerose manifestazioni, l'Umbria mette in evidenza la sua vocazione di regione fedele e custode di antiche tradizioni.
Nel corso dell'anno ogni città o borgo ama rivivere i momenti più significativi del passato esaltandoli con la partecipazione attiva di tutta la sua gente che conferisce ad essi un senso di immediatezza e genuinità difficilmente ripetibili altrove.
La corsa dei Ceri a Gubbio, il Calendimaggio ad Assisi, la Corsa dell'Anello di Narni, la Giostra della Quintana a Foligno, il Palio della Balestra a Gubbio, la tradizione religiosa e folklore si ritrovano intimamente fusi nella "Festa della Palombella" ad Orvieto, nelle Infiorate di Spello ed Assisi, nella festa di Santa Rita a Cascia e nei riti religiosi della "Settimana Santa" ad Assisi, Gualdo Tadino, Gubbio, Cannara, Bevagna ed altri centri minori.

L'arte, la musica ed il teatro

hanno dato origine a manifestazioni a livello internazionale. tra queste il Festival dei Due Mondi a Spoleto (giugno-luglio), la Sagra Musicale Umbra (settembre) il Teatro in Piazza a Perugia (luglio-agosto), gli spettacoli classici al Teatro romano di Gubbio (luglio-agosto)...



Cucina umbra

I piatti tipici sono quelli di una volta, realizzati con i vecchi sistemi: preparati "alla casalinga" " e cotti "alla brace". La cucina umbra utilizza prevalentemente prodotti tipici locali: formaggi, insaccati e tartufo nero, l'olio di oliva delle zone collinari di Spello..., i vini di Orvieto e le famose acque minerali delle fasce termali di Sangemini... L'Umbria presenta una tale ricchezza e varietà che non lascia indifferente nessun visitatore.

Alcuni indirizzi:

***Ufficio Turismo** della Regione umbra Corso Vannucci, 30
06100 Perugia T. 075/6961

*Azienda di Promozione Turistica di Perugia
Via Mazzini, 21 06100 Perugia
tel. 075/25341

***Azienda di Promozione** turistica di Assisi
Piazza del Comune - Palazzo del Capitano del Popolo
06081 Assisi
T 075/812450

Dopo il "colpo" arriva la depressione

Una trombosi o emoraggia cerebrale spesso hanno come conseguenza uno stato di tristezza, di facile affaticamento e di irritabilità.

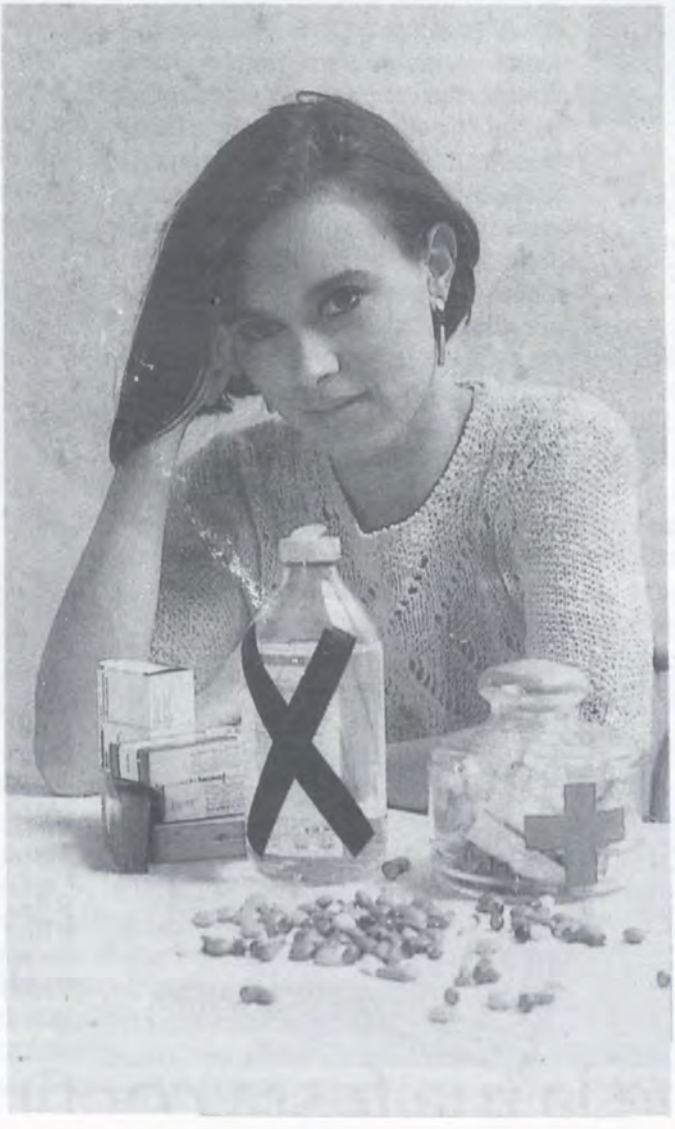
Il "colpo apoplettico" è caratterizzato da un inizio piuttosto acuto, con deficienza neurologica causata da un danno strutturale del cervello, quasi sempre di natura vascolare. E' conseguenza del blocco (trombosi o emoraggia) di un vaso sanguigno che reca nutrimento all'encefalo.

Tutto si manifesta di solito con la paralisi di un lato del corpo. A seconda della zona del cervello che risulta danneggiata, possono manifestarsi immediatamente o dopo alcune settimane o anche dopo alcuni mesi conseguenze psichiatriche. Manifestazioni simili alla "mania" (euforia, scherzi a sproposito, impulsività, decisioni intempestive) possono essere la conseguenza di lesioni ai lobi frontali.

Mancanza di interesse per quanto accade intorno o negazione esplicita di evidenti inabilità che accompagnano danni ai lobi parietali.

La complicazione psichiatrica più comune è la depressione, che si verifica almeno in un quarto dei pazienti vittime di un "colpo apoplettico" ormai in via di risoluzione. Ecco allor apparire tristezza, irritabilità, facile affaticamento mentale e fisico, disinteresse per la conversazione e per il cibo, mutamenti del tipo di sonno. Queste manifestazioni che fanno parte del quadro depressivo sono una reazione normale alla perdita di efficienza, alla paralisi o paresi che rimangono dopo il "colpo", all'isolamento sociale e al danno finaziario spesso subìti.

Sebbene si conoscano bene la biochimica e la fisiologia della depressione "endogena" (quella che si verifica in assenza di danni strutturali del cervello), la conoscenza dei meccanismi che si trovano alla base della depressione che tien dietro a "colpi apoplettici" è ancora limitata. Certo è, tuttavia, che i lobi frontali sono strettamente connessi con i circuiti nervosi che hanno un ruolo cardinale nella presenza e nelle espressioni delle emozioni. Questi circuiti, a loro volta, producono serotonina e noredrenalina, due sostanze attive neurologicamente, con influenza sulla depressione sulla manìa e sull'irritabilità , in quanto "neurotrasmettitori". Studi condotti presso l'Università di Pittsburg (Usa) dimostrano che sostanze come il trazodone hanno la possibilità di interferire positivamente sulla depressione che segue talora "i colpi apoplettici" (e probabilmente anche su altre forme depressive), bloccando le reazioni adrenaliniche del cervello.



Le stagioni della pertosse

Fino ad alcuni anni fa una delle malattie più gravi dell'infanzia era la pertosse: vinta con vaccini ed antibiotici. La pertosse (o tosse canica o tosse asinina) non ha preferenze stagionali o climatiche: tutti i bambini possono prenderla come anche gli adulti. Il massimo di frequenza si verifica in primavera e in estate.

La durata media varia da cinque a sei settimane, ma talvolta può persistere anche cinque o sei mesi.

Per prevenirla c'è la vaccinazione ed è sempre meglio prevenire che curare. Quanto al problema della naturale "immunità" presentata dai neonati nei confronti di una malattia per loro tanto grave, che può compromettere l'apparato respiratorio per tutta la vita, non ci si faccia illusioni.

La loro "immunità" dura soltanto tre mesi al massimo e si verifica a una sola condizione: che la mamma sia già in grado di trasmettere sostanze difensive naturali al suo neonato poppante (anticorpi ipertosse).

Altrimenti il bambino si trova esposto fin dai primi giorni di vita ai pericoli del contagio.

FILMS

*Los Angeles: trionfo italiano a Los Angeles con il film **"Nuovo Cinema Paradiso"** di Giuseppe Tornatore. Al regista è stato assegnato l'Oscar per il migliore film, dopo 16 anni a quello assegnato a Federico Fellini per il famoso cinema **"Amarcord"**. Giuseppe Tornatore è nato a Bagheria, Sicilia nel '56. Il suo primo film **"Il camorrista"** è uscito nel 1986.*

MY LEFT FOOT

Admirable film sur un sujet que l'on aurait envie d'écarter, d'éloigner de notre monde quotidien, tellement le handicap congénital d'un enfant, d'une personne choque notre conscience, notre sensibilité, notre besoin profond d'harmonie, de beauté.
C'est une histoire vraie. Christy Brown a existé: en 1932 venait au monde dans une pauvre famille irlandaise, un des vingt-trois enfants d'une femme mariée à un maçon assez fruste (treize étaient vivants dont Christy). Atteint d'une sorte de paralysie cérébrale, son corps, secoué de spasmes, ne lui permet pas l'usage de ses membres, sauf du pied gauche; il peut à peine émettre quelques sons que seule sa mère comprend, son visage est déformé par des grimaces incontrôlables. Le premier miracle c'est l'affection simple et active avec laquelle ses frères et soeurs l'acceuillent alors qu'il est considéré par son père comme "un pauvre idiot", non parce qu'il ne l'aime pas mais parce qu'il se croit plus "réaliste" que sa femme qui traite son fils comme s'il était normal. Qui a plus de volonté, sa mère ou lui-même, Christy, dont le vrai handicap consiste, n'ayant aucun moyen à sa disposition, à faire comprendre aux siens qu'il les écoute, les suit par l'intelligence, qu'il veut écrire, peindre, vivre comme tout le monde, qu'il sait aimer? amour et volonté pourrait s'appeler ce film qui nous laisse pantois: le courage peut-il avoir des couleurs si joyeuses, si sereines, alors que la pauvreté ne simplifie rien, aggrave plutôt la situation ? Et notre étonnement est aussi l'émotion qui nous étreint sans que celle-ci soit suscitée par du "racolage" cinématographique: la dignité si on peut ainsi l'appeler, préside au comportement de cette famille, de ce garçon devenu un homme plein d'esprit, de talent, dont les moments de désespoir ne sont jamais démission. Si la mère (Brenda Fricker) est plus qu'eccellente dans son rôle, Daniel Day Lewis, séduisant dans d'autres films, incarne ici un Christy Brown qui nous oblige à avoir définitivement un autre regard pour les handicapés.

My left foot, film irlandais de Jim Sheridan, avec Daniel Day Lewis, Brenda Fricker.

Histoire de garçons et de filles

Rien qu'un repas de fiançailles dans une ferme de Romagne, en 1936, mais quel somptueux repas, quelle richesse de vie dans les actes d'une famille simple dont la jeune fille se fiance à un jeune homme appartenant à une famille bourgeoise. "Mésaillance" pour ces petits bourgeois imbus d'eux-mêmes, crainte, pour la famille paysanne, de ne pas être à la hauteur, mais pour le spectateur la balance penche en faveur de la seconde, dont la force a une saveur sacrée, malgré les faiblesses humaines qui l'accompagnent.
Tranquillisez-vous: ce n'est pas "La vie est un long fleuve tranquille", mais plutôt l'esprit d'Ermanno Olmi. C'est tout dire!

Histoire de garçons et filles, film italien de Pupi Avati, avec Angiola Bazzi, Felice Andreasi.

Cyrano de Bergérac, de Jean-Paul Rappeneau, est, à voir, si vous ne l'avez pas encore vu, et **Conte de printemps**, d'Eric Rohmer, aussi, si vous aimez les tentatives de séduction qui n'aboutissent pas, assaisonnées de conversations philosophiques.

Sophie d'Ariel

LIBRI

Le mura di Urbino

Sul racconto di questo romanzo incombe l'ombra dei Montefeltro, ed in particolare del duca Federico che con il suo genio politico e culturale fece di Urbino una capitale politica e artistica del Rinascimento, mentre fa da sfondo a molte pagine la Seconda guerra mondiale con le sue crudeltà, sofferenze e violenze. Ma sono soprattutto le sue scorribande da bambino e adolescente che incantano il lettore. Il romanzo si dispone su due versanti quello ufficiale e quello privato dell'autore. E' una specie di "amarcord" senza retorica, ma intelligente e fine che ci fa cono-scere meglio una parte della nostra storia. E' un momento particolare nel quale l'autore affonda le sue radici.

Vittorio Emiliani Le mura di Urbino Ed. Camunia pagg. 245

Harvard dell'americano Scott Turow, già autore del fortunato giallo **Presunto innocente**. Laureato in legge nella prestigiosa Università, Turow rievoca qui gli anni dello studio e dell'apprendistato: un colpo d'occhio sulla carriera (ed è stato per otto anni assistente del procuratore legale di Chicago) e, anche e soprattutto, sul funzionamento della più antica Facoltà di legge in Usa.
Harvard pagg. 354 - Mondadori

La strega e il capitano

di Leonardo Sciascia parte da uno spunto tratto da **I promessi sposi**, dove il Manzoni accenna alla storia di Caterina, giovane donna processata per stregoneria nella Milano del Seicento. Sciascia approfondisce l'episodio e, mantenendo lo stile essenziale che gli è tipico, lo dilata a metafora della ricerca della verità, troppo spesso ostacolata dalle esigenze del potere.
La strega e il capitano, pagg. 176 Bompiani

Vi presentiamo anche alcuni classici che si possono rileggere con piacere, di tanto in tanto, pensando già alle vacanze.
I contadini di Honoré de Balzac: è uno dei capolavori dello scrittore francese, che qui descrive lo scontro sociale tra latifondisti e contadini.
Il naso - il ritratto di Nikolaj Gogol' (Rizzoli pagg. 239): sono due racconti tra i più notevoli di uno dei maestri della letterattura russa. Negli abissi, invece dell'anima, ci precipita Fedor Dostoevskij con **Memorie da una casa di morti** (Sansone pagg 341), ispiratogli dai quattro anni di dura detenzione.
Un classico è, a suo modo, anche Carlo Lorenzini, in arte Collodi, creatore di Pinocchio. L'editore Fazzi ha ripubblicato in un delizioso volumetto, **Un romanzo in vapore** gli appunti in treno di un esploratore della Toscana.
Un Collodi anche per Sellerio: è quello di **I ragazzi grandi**: catalogo malizioso di tipi arrivisti nell'Italia post-risorgimentale. **M. P.**

DISCHI

Rieccomi per darvi le ultime notizie e consigli su questa bella musica italiana, lo ripeto, bella musica anche perché talvolta la ricerca dei testi è molto importante per i vari artisti.
Inizierei con il 33 giri di Mietta. Il titolo è Canzoni e i testi sono firmati Amedeo Minghi. L'intero 33 è bellissimo. Nessun brano può essere scartato. Troviamo anche la versione solo di Mietta "Vattene amore". L'immenso (che è stato un gran successo di Minghi-Ancra, che per me è una delle più belle voci femminili italiane degli anni '90.
A procurarsi indispensabilmente per la vostra discoteca privata il 33 giri di Fiorella Mannoia (di terra e di vento) , il doppio album della "grande " Mina (Viallala), senza dimenticare la Mia Martini con il titolo "La mia razza" con i più grandi musicisti del momento. Anche in questo 33 giri stupende sono le interpretazioni della Mimì (così la chiamano nel mondo del bussness"). "Uomini soli" titolo del favoloso LP dei Pooh con brani che ci riportano alla vecchia musica che facevano un tempo i quattro Orsachiotti. Da segnalarvi il brano "Tu vivrai" dove si ascolta la partecipazione vocale di Eros Ramazzotti, Enrico Ruggieri, Raf e Tozzi.
Prossimamente
L'uscita dell'ultimo 33 di Eros Ramazzotti, dove troverete una stupenda canzone che Eros ha dedicato ad una sua fan che è morta a causa di una malattia inguaribile, con il titolo "Dolce Barbara".
Enrico Ruggieri ha già messo in commercio il suo nuovo 33, come lo ha fatto Baccini, Alberto Solfrini, Riccardo Fogli (il titolo è "Ma quale amore"), Marcella Bella (Verso l'ignoto), Toto Cotugno ("Gli amori").
In un prossimo futuro, è quindi questione di giorni o di mesi, uscirà il nuovo 33 di Mango, Claudio Baglioni, Paolo Conte.
In preparazione il nuovo LP per Gianna Mannini, Lucio Battisti, Fiordaliso, Antonella Ruggiero (ex-Matia Bazar), Edoardo Bennato, Tullio De Piscopo. Alcuni di questi artisti con tanti altri cantanti sono nelle sale d'incisione, mentre gli altri sono già al mixage del loro lavoro.
Se volete saperne di più scrivetemi presso la redazione di Nuovi Orizzonti, oppure ascoltatemi tutte le domeniche dalle 15h30 fino alle 18h00 su 93.1MHz in F.M. Spero proprio che abbiate l'esclusività di ascoltarli prima di comprarli ad occhi chiusi e magari pentirsi dell'acquisto. Nell'attesa delle fresche novità che ci porterà l'estate.Un cordiale saluto a tutti

Enzo.

Il famoso gruppo "I Pooh" prima di una grande tournée nel Nord- America

CARI AMICI
La «Vostra» casa vi interessa!
Il Nostro mestiere è di occuparci della «VOSTRA» casa Informatevi SENZA IMPEGNO presso la nostra agenzia.
Amichevolmente Sandro PICA e i soui Collaboratori
SANDRO PICA
AGENCE IMMOBILIERE
Toutes opérations immobilières
40, rue du Brill - Zône Pietonne - ESCH-SUR-ALZETTE
Tél. 54.14.56 - 57-58-59

da toni
Specialites italiennes
Fermé le lundi
Propr. M et Mme Tolcarelli Trotto Sarl
Walferdange
18, rue de Diekirch
Tél: 33 97 05

Nuova calzoleria
CASTELLANA FRANCO
Riparazioni accurate – scarpe su misura articoli di calzatura
e vendita scarpe nuove
7, rue Michel-Rodange – Luxembourg
Tél. : 48.82.54

ENTREPRISE DE CONSTRUCTIONS PARISOTTO
Elaboration projets
-Gros-oeuvres avec possibilité clés en main
-Transformations
18, Bd Winston Churcill
4055 Esch/A. Tél. 55.00.07

Garage Vanni CURRIDOR
CARROSSERIE SPÉCIALISEE
RÉPARATIONS – DÉBOSSELAGE
PEINTURE AU FOUR
ATELIER SPÉCIALISÉ
POUR VOITURES ACCIDENTÉES
414, route de Longwy
1940 LUXEMBOURG-MERL
Tél. 44.75.60

CREMERIE MEZZAPESA
19, rue du Verger - BONNEVOIE
Tél. 48.74.45
tutte le specialità italiane
Ricotta fresca al mercoledi'
Pasta italiana
Barilla Ponti
RECAPITO A DOMICILIO

CARROSSERIE SPECIALISEE
tel. 552669
Jupp FURLANO
151, rue d'Esch L-3922 MONDERCANGE

Pastificio EVILUX
Victor
CRESCENTINI-SCHMIT
60, rue de Belvaux
Esch-sur-Alzette
Esperienza dall' 1922
Pasta lavorata con semole scelte di prima qualità assoluta

FRUTTA E VERDURA DI PRIMA QUALITA'
ALFREDO POGGI & C.
Fondata in LUSSEMBURGO nel 1912

RESTAURANT EUROPA
...Come a casa vostra!
69, rue de la libération
SCHIFFLANGE - TéL. 54.31.56

IMMOBILIÈRE
ALPINA
ACHATS - VENTES - LOCATIONS - EXPERTISES
CONSTRUCTIONS TRADITIONNELLES S/MESURE
59 rue du X-Octobre – BERELDANGE – Tel. 33.12.55/33.11.91

CAVES COMPTOIR DU VIN
s.a.l.
Vini italiani e francesi
14, rue du Brill – 3898 FOETZ
Tél. : 55-06-08 – 55-06-49

European CAR School
technique pour la conduite automobile
Istruttore RAMAZZOTTI Eric
Auto-Scuola giovane, dinamica, con tutti i più moderni ritrovati della tecnica e dell'insegnamento: teoria due volte per settimana in italiano, francese e lussemburghese.
Esch/A., Differdange, Mondercange
Per informazioni ed iscrizioni:
tel. 55.24.19 e 58.81.67

VOYAGES
WASTEELS
S à R.L.
SAPER SCEGLIERE
SCEGLIETE LA RETE EUROPEA WASTEELS
■ in treno
■ in aereo
- La qualita' del servizio
- I migliori prezzi
a vostro servizio
ESCH / A.-62 rue du Brill - Tel. 54.17.17
Differdange, 3 Pl. du Marché - Tel. 58.48.68
Luxembourg, 4 Pl. de la Gare-Tel. 48.63.63

Argentin si riconferma campione nella freccia Wallone

"SPORT in ITALIA": calcio, ciclismo, automobilismo...

L'Italia anticipa il mercato unico: l'Europa è sua. Pare fantacalcio, invece viviamo un momento storico. Su 6 posti di finale europea 4 sono italiani. Meglio, la coppa UEFA si trasforma in derby italiano con la doppia sfida Juventus-Fiorentina. Stupenda la qualificazione dei toscani che hanno eliminato prima l'Atletico Madrid e poi Sochaux, i fortissimi sovietici di Kiev, l'Auxerre ed infine il temutissimo Werder Brema.

In 10 partite Landucci ha subito solo 3 gol. Due nomi su tutti: Nappi e Battistini. Per la Sampdoria la finale di Coppa delle Coppe non pare una sorpresa, essendo la seconda in 2 anni. Se la vedrà con l'Anderlecht, la più prestigiosa squadra belga.

Ed ora si arriva alla più desiderata delle coppe: la Coppa dei Campioni. Il Milan era favorito già da settembre e, quindi, tutto a posto sotto questo aspetto. Ma dove c'è da stupirsi è veder giocare i milanisti sempre in modo stupendo pur essendo bersagliati dalla sfortuna. Basti pensare che nel ritorno, a Monaco di Baviera, Donadoni, Ancellotti e Simone non sono scesi in campo, oltre a Ruud Gullit..

Ultima tappa, il Benfica di Sven Goran Ericksson, exallenatore di Roma e Fiorentina. In bocca al lupo!

Questo fantastico dominio italiano sul calcio europeo ci può far sperare per il mondiale ? Dato che i nostri talenti hanno dimostrato una grinta, una capacità ed una volontà unita ad un senso pratico non comune, la speranza è ben posta. Ed infine il discorso stranieri-dipendenti non prevale: il Milan con due stranieri, avendo Gullit fuori uso da un anno; nella Juventus Zavarov frequenta soprattutto la panchina e Rui Barros alterna prove positive e giornate-no, solo Aleikov regge come previsto; Cerezo fuori da più di un mese, la Sampdoria gioca con il solo Katanec, Victor entra ogni tanto. Sono veramente bravi i due della Fiorentina: Dubik e Dunga.

Per quanto riguarda la "vecchia Signora" Luigi De Agostini ha raggiunto momenti eccezionali, quasi mondiali: può giocare sia in difesa che a centro campo. Potrebbe essere una alternativa con lo spento De Napoli.

Gelindo BORDIN si esalta sempre nelle grandi occasioni. E la maratona di Boston fa parte della categoria con la gara di New York, la massima rassegna della stagione, oltre ad essere la più antica corsa del mondo sulla distanza.

Ha seminato uno a uno tutti gli africani pe sfondare sul tanzaniano Ikangaa, sfuggito da solo. Dopo 33 chilometri lo stacca ed arriva al traguardo con il 2° tempo di sempre. Quello di Boston rappresenta il terzo trionfo di Gelindo Bordin dopo gli Europei del 1986 e le Olimpiadi del 1988. E a Barcellona nel 1992?

Trionfo delle Ferrari

Bastava chiederlo: il mese passato abbiamo scritto che "si aspettava solo un trionfo della Ferrari". Ecco la vittoria in Brasile di Alain Prost e il 4° posto di Nigel Mansell.

Tutto non è ancora perfettamente a posto. La Mc Laren darà ancora delle sconfitte (il meno possibile) ma l'importante è che la scuderia è ritornata alla vittoria.

In margine alla corsa la Ferrari opera un passo storico: dal 1991 fornirà i motori alla Minardi. Per la prima volta vedremo motori di Maranello su altri bolidi. Perché questa svolta? La lotta ai vertici si limita sempre di più a un duello fra le due case. Bisogna, quindi, trovare degli alleati.

Moreno Argentin

Doppietta di Moreno Argentin nelle classiche: fa sua la "Flèche Wallonne" e il "Tour des Flandres". I validi piazzamenti di Bugno, Fondriest e Ballerini (3° della "Gand-Wevelgem") confermano la rinascita del nostro ciclismo. Pensate ormai tutti gareggiano contro di noi. Hanno forse paura?

Concludiamo con la notizia del "bis" italiano in basket femminile che vince la Coppa Campioni con Priolo e si porta a casa la Coppa Ronchetti grazie a Parma.

Roberto Notarianni

La sfida con la quale gli italiani si sono impegnati nella corsa "contre la montre", sarà vinta. San Gennaro lo vuole! dicono...

"Je n'ai pas besoin d'être sauvé..."

"je crois en Dieu. Mais pourquoi les prêtres nous parlent-ils toujours de salut, de conversion, de progrès à faire? Et si Dieu était simplement une présence discrète dans notre vie? Je ne pense pas avoir besoin de salut."
(M.S. Bouches-du-Rhône)

Ansi donc, monsieur, vous avez foi en Dieu, il tient une place dans votre vie. Mais, à votre avis, Dieu n'est pas sauveur. Ou du moins, vous n'avez pas besoin d'être sauvé.
La présentation de l'Evangile qui vous a été faite a-t-elle trop mis l'accent sur le péché ou les insuffisances de notre existence, en sorte que Dieu est alors par priorité une force d'aide ou de délivrance? Si c'est le cas, vous avez sans doute raison de dire que Dieu n'est pas d'abord sauveur. Effectivement, il est, pour l'essentiel, une amitié, un amour, une lumière. Il compte pour nous parce qu'il est là, parce que c'est Lui, pas seulement pour ce qu'il peut nous apporter.

Une aide extérieure.
Peut-être avez-vous l'impression que, dans votre vie, cela va à peu près, que vous n'avez pas de gros problèmes. Dans ce cas, vous n'avez pas besoin d'une aide extérieure. Mais là je me permets de vous demander si vraiment votre vie est tout à fait au point! Est-ce possible? Je vais plus loin: ne pourrait-on dire qu'à force de fréquenter Dieu, on perçoit un idéal, un goût de béatitude, une vocation à aimer qui élargissent notre horizon et nous font sentir que, sans Lui, nous ne pouvons pas être à cette hauteur?
Qui doit agir?
Peut-être avez-vous, comme tout le monde, des difficultés mais vous avez le sentiment que Dieu n'est pas fait pour régler vos problèmes et que c'est à vous d'agir. Et là je me dis que vous êtes pour une part dans le vrai. Effectivement, Dieu n'est pas une énergie d'appoint. Il ne nous remplace pas, ce serait indigne de Lui et de nous. Mais je ne vous suis pourtant pas jusqu'au bout car qui vous a dit que Dieu était indiscret et que le salut qui nous vient de Lui nous dispensait de'agir?
Qu'est-ce que le salut?
Ne pensez-vous pas, monsieur, qu'il faudrait se mettre d'accord sur ce qu'est le salut? Quand on dit que Dieu nous sauve, on veut dire d'abord qu'il nous **aime** et qu'il "se dérange" pour nous aimer. Il se fait proche de nous et sa proximité est déjà un salut. Elle nous recrée, nous relance. Par conséquent, le salut dont il est question dans l'Evangile bouscule nos habitudes et nos évidences. Nous découvrons peu à peu que notre vie peut changer. Seuls, nous n'aurions ni l'idée ni surtout la possibilité de ce changement. Cela aussi est un salut. Spontanément, nous n'en avons pas besoin. Mais nous en prenons le goût à cause de Dieu. Le contact que nous avons avec lui, notamment en Jésus, modifie notre vie et ce que l'on appelle la foi ou la conversion, voici que, parfois, nous avons réellement besoin de Dieu parce que nous avons le souffle court ou le coeur trop encombré de nous-mêmes.

Tous au
PELERINAGE A LOURDES
avec
les Missions Catholiques Italiennes de France
☛Départ de Paris Austerlitz le mercredi 23 mai
Arrivée à Lourdes le jeudi 24 mai
☛Départ de Lourdes le samedi 26 mai
Arrivée à Paris-Austerlitz le dimanche 27 mai
PRIX EXCEPTIONNELS:
1.150 frs adultes - 900 frs enfants de 4 à 10 ans
à condition que 2 enfants occupent une seule couchette.
RESERVEZ LE PLUS VITE POSSIBLE
DANS UN DES BUREAUX WASTEELS...
Places limitées

Gli italiani di Parigi e della periferia sono invitati
Domenica 10 giugno 1990:

☛ Pellegrinaggio alla Cappella della Medaglia Miracolosa

inizio 15h30 con la recita del rosario
ore 16h00 santa Messa
Indirizzo: 140, rue de Bac 75007 Paris
Métro: Sèvres-Babylone

Per i Vicentini che risiedono in Francia:

Compera e vendita case, appartamenti nella zona di **Vicenza** e della provincia. Siamo al tuo servizio. Chiama
19.39.444.51.31.41.

Peinture
Revêtements de sols & murs

Ent. **LA MASTRA** Nicolas
124, rue Gabriel Peri
94400 Vitry s/ Seine
tél. 46.80.68.37

Château d'Ecoublay
à 77 Fontenay-Trésigny (Tél. 64.25.90.08)

FETE CHAMPETRE ANNUELLE

☛ **dimanche 3**
☛ **et lundi 4 juin 1990**

spaghetti - poulets - saucisses - frites - gâteaux - glaces - attractions et jeux - tombola - pesca

Cars spéciaux organisés par
la Mission italienne 23 rue Jean Goujon 75008 Paris

Da Paola

Tutte le specialità italiane
237 rue de Crimée
75019 Paris
tél. 40.36.57.80

Provolone auricchio - pecorino romano - vero parmigiano reggiano extra - tutti i salumi italiani - prosciutto di Parma 1a scelta e salsiccia cassinese - vini e aperitivi italiani -

Il negozio è situato a 300 m. dal métro Crimée.

Aperto dal lunedì al sabato
ore 8h30 alle 13h00
dalle 16h00 alle ore 20h00
Chiuso la domenica

ORGANIZZAZIONE E TRASPORTI FUNEBRI
FRANCIA, ITALIA ED ESTERO
UNA SOCIETA' AL VOSTRO SERVIZIO DA DIECI ANNI :

TRANSPORTS FUNERAIRES LESLIN

Corrispondente permanente delle Pompe funebri municipali d'Aosta
autorizzato per ogni genere di servizio in Francia e in Italia
per tutte le formalità, funerali e trasporti funebri, in tutte le municipalità :

Tutti i Giorni Tel. :(1) 48.85.86.88

M. et Mme LESLIN sempre al vostro servizio
Bureaux : 52, Quai d'Anjou, 94340 JOINVILLE-LE-PONT

Manifestazione della Comunità italiana di Mulhouse
1 rue de la Wanne
68000 Mulhouse
tél. 89.44.35.53

Due manifestazioni hanno trovato un'ottima corrispondenza in occasione delle feste pasquali:

DOMENICA DELLE PALME

L'ulivo benedetto è segno visibile e soprattutto un richiamo a costruire la pace là dove si svolge la nostra vita quotidiana. Per questo un gran numero di connazionali ha voluto essere presente alla celebrazione della domenica delle Palme, alla Missione. Una celebrazione messa in valore per la partecipazione di bambini vestiti di bianco, che hanno rievocato l'entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme. Una corale anche, composta di voci franco-italiane, che ha restituito alla celebrazione il suo carattere di festa e insieme di fede. Si direbbe che la comunità italiana si ritrova più spontaneamente a celebrare qualcosa che raggiunge la sua vita, piuttosto che il mistero della morte e risurrezione di Gesù, che sembra andare al di là della sua esperienza quotidiana.

LUNEDI' DI PASQUA

E' forse per questo che vi è stata ancora una partecipazione numerosa all'escursione del lunedì di Pasqua, sui Vosgi, ed esattamente all'Ermitage du Frère Joseph al Ventron, dove più di un centinaio di persone venute, con due autobus, da Mulhouse e da Colmar, ha celebrato l'avvenimento capitale della nostra fede, con un fervore insolito.
Non sono mancate neanche le emozioni, quando siamo arrivati sotto la neve. Una neve che avevamo aspettato invano durante tutto l'inverno e che ci ha dato invece l'appuntamento in mezzo alle feste pasquali.
Questo non ci ha impedito di trascorrere una magnifica giornata, in uno dei posti più belli dei Vosgi e non sono mancate neanche le belle cantate del gruppo che ha svolto tutto il repertorio tradizionale: dai canti della montagna a quelli regionali. Comunque anche il sole ha fatto capolino nel pomeriggio e ci ha permesso un ritorno nell'allegria.
Il prossimo appuntamento in montagna è per il Week-End del 5 e 6 maggio prossimo dove ci ritroveremo alla "Maison familiale" di Baeselbach.
Questi incontri, dove c'è il tempo per parlare e fare una conoscenza più prolungata, permettono alla comunità italiana di rinsaldare la sua unità e di sen-

PASTIFICIO RISCOSSA IMPORT
PATES - FARINES • TOMATES PELEES
HUILE D'OLIVES
PUGLIA FRANCE
20, allée du Canal, 93320 Pavillons-sous-Bois
Tél. : (1) 48.48.92.47 et 48.49.68.28
Les vraies pâtes italienne à la semoule de blé dur
• Importation des pouilles (sud de l'Italie)

per avere NUOVI ORIZZONTI EUROPA:
abbonatevi abbonatevi abbonatevi abbonatevi abbonatevi
ABBONNEMENT ANNUEL 8 numéros ☐ 50 F Etranger ☐ 100 F De soutien ☐ 500
Nom ---------- Prénom ----------
Adresse ---------- Ci-joint chèque de F----------
Ritagliare e spedire a
Nuovi Orizzonti 23, rue Jean-Goujon - 75008 Paris
CCP 21.684.06 U Paris

tirsi meno isolata, favorendo ogni occasione perché le famiglie fraternizzino tra di loro.

Missione Catt. Italiana
25 rue de l'Hippodrome
1730 Luxembourg-Ville
tél. 48 62 35

Benedizione delle Case

P. Gabriele Merlino è passato in tante le famiglie durante la Quaresima; in parecchie non ha trovato nessuno e quindi non ha potuto benedire la casa. Chi lo desidera lo dica oppure telefoni ai Padri della Missione di Bonnevoie che si faranno un dovere di venire proprio per questo motivo.

Mese di maggio

Durante questo bel mese si riprende l'uso della recita del Rosario nelle famiglie con i Padri e le Suore della Missione.
Le persone che desiderano questa presenza lo facciano sapere ai Missionari.

Pellegrinaggio a Lourdes

Da parecchio tempo sono aperte le iscrizioni... Si chiuderanno ai primi del mese di maggio. Chi vuole parteciparvi lo faccia sapere subito. Si parte il mercoledì pomeriggio, 23 maggio, e si ritorna in Lussemburgo nel pomeriggio di domenica 27 maggio.

Comunioni e Cresime

Data delle Comunioni: domenica 29 aprile nella cripta della Chiesa parrocchiale di Bonnevoie (Luss. Città).
Per le Cresime la data è Domenica 10 giugno.
Quella stessa domenica avremo anche la possibilità di vivere assieme la Festa di Sant'Antonio di Padova.
Tutti gli italiani della città e del Granducato sono invitati a partecipare a questo incontro, occasione di una riunione fraterna nella gioia e nella fraternità per tutti gli amici della Missione.

Claudia Forlini

U.A.P. Reseau S

Assurances vie, auto, **retraite,**
incendie, **placements au porteur**, mutuelle
Prêts personnels - Immobiliers - Commerciaux

5 bis rue du Val d'Osne
94410 St MAURICE
CCP 963457 S Paris
Tél. 43.68.48.02
Repondeur 24h sur 24h

Formation professionnelle

L'Enaip France
organise janvier '90 à
Paris
Lyon
Valenciennes
et Metz
des stages de formation en

Micro-informatique
Bureautique
et comptabilité
informatiséé.

Ces stages sont gratuits
pour les personnes d'origine
italienne

Pour tout rensegnements écrire
ENAIP 28 rue Claude Tillier
75012 PARIS
ou téléphoner (1) 43.72.65.37

CONFEZIONI

Uomo - Donna - Bambini

LA CLEF DES SOLDES

Tutto l'anno, articoli di marca
ai prezzi più bassi

- 99, rue Saint-Dominique.75007 **Paris** tél. 47.05.04.55
- 126, boulevard Raspail 785006. **Paris** TéL. 45.49.31.00
222, rue du M I Leclerc 94410 **St Maurice** TéL. 48.86.66.61.
- Ctre Cal. Pince Vent 94430 **Chennevieres** tél. 45.94.62.33
rd-point V. Hugo 92130 **Issy les Moulineaux** tél. 46.42.57.00
- 26, rue Carnot 60000 **Beauvais** tél. 44.45.70.79

PIZZA VESUVIO

Ristorante specialità italiane a Parigi

145, bd Saint-Germain, Paris-6e – 47.23.74.92
144, av. des Champs-Elysées, Paris-8e – 43.59.68.69.
79, av. des Champs-Elysées, Paris-8e – 47.23.74.92.
25, rue Quentin-Bauchart, Paris-8e – 47.23.80.26.

VOYAGES WASTEELS

LE RESEAU EUROPEEN

SON EXIGENCE

- La qualité des services
- Les meilleurs prix

Quelques exemples de prix

EN AVION (à partir de)

- PA RIS-ROME-PARIS	910 F
- PARIS-ROME	665 F
- ROME-PARIS	660 F
- PARIS-VENISE-PARIS	905 F
- LYON-ROME-LYON	1365 F
- NICE-ROME-NICE	1090 F
- MARSEILLE-ROME-MARSEILLE	1305 F
- PARIS-SICILE-PARIS	1160 F
- METZ-SICILE-METZ	1550 F
- LUXEMBOURG-CATANIA-LUXEMBOURG	1296 F

EN TRAIN

- Nous programmons pour vous des trains WASTEELS directs en juillet et août, consultez nos agences
- Pour voyager mieux réservez dès maintenant pour cet été.

Pour faciliter vos déplacements nous vous proposons des locations de voiture dans toute l'Italie à des prix sans concurrence.

TEL. : 43 64 40 00